

Codice A1814B

D.D. 13 luglio 2022, n. 2117

Autorizzazione idraulica n° 1834 per l'esecuzione di lavori di sostituzione di tubo fognario esistente, eliminazione di porzioni di tubazioni non più utilizzate, rifacimento di una porzione di copertura danneggiata, nel tratto tombato del Torrente Bogliona, nel Comune di Castel Boglione (AT). Fascicolo Concessione Demaniale ATAQ246. Richiedente: Sig. Claudio Manera legale rappresentante della Cooperativa Agricola ...



ATTO DD 2117/A1814B/2022

DEL 13/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1834 per l'esecuzione di lavori di sostituzione di tubo fognario esistente, eliminazione di porzioni di tubazioni non più utilizzate, rifacimento di una porzione di copertura danneggiata, nel tratto tombato del Torrente Bogliona, nel Comune di Castel Boglione (AT). Fascicolo Concessione Demaniale ATAQ246. Richiedente: Sig. Claudio Manera legale rappresentante della Cooperativa Agricola Araldica Castelfero s.c.a.

Con nota del 18/03/2022, registrata al protocollo regionale al n° 12699 del 23/03/2022, il Sig. Claudio Manera, legale rappresentante della Cooperativa Agricola Araldica Castelfero s.c.a., avente sede in Castel Boglione, via P. Laudano 2 - Codice Fiscale e Partita IVA n° 00994150050, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'esecuzione di lavori di sostituzione di tubo fognario esistente, eliminazione di porzioni di tubazioni non più utilizzate, e rifacimento di una porzione di copertura danneggiata, nel tratto tombato del Torrente Boglione nel Comune di Castel Boglione (AT).

La tubazione fognaria esistente in esame è costituito da una condotta in PVC di diametro 20 cm, staffata alle pareti perimetrali dell'esistente tratto intubato in calcestruzzo armato; tale condotta realizzata negli anni cinquanta è oramai desueta ed in cattive condizioni di manutenzione e pertanto ne è prevista la sostituzione con una nuova tubazione in PEAD saldabile del diametro di 315 mm e rivestita in calcestruzzi, in grado di smaltire 0,08 mc/sec.

Nell'ambito dei lavori di sostituzione delle condotte fognaria si elimineranno tutte le tubazioni e gli elementi presenti nel canale non più funzionali, verranno ridotte le immissioni fognarie (raggruppandole il più possibile all'interno dello stabilimento) in modo da evitare attraversamenti ed intralci inutili.

Altresì una porzione della copertura del canale che intuba il rio (a partire dall'incrocio con via

Roma verso monte per 24,00 m) presenta evidenti segni di danneggiamento dovuti alla vetustà ed alla mancanza di manutenzione, soprattutto riferiti alla capacità portante. In particolare le travi perpendicolari al canale, ovvero quelle che sorreggono il solaio, presentano i ferri d'armatura completamente a vista a causa del distacco della ricopertura in calcestruzzo, interamente ossidati e tranciati in diversi punti. Pertanto, si è previsto di demolire l'attuale copertura ricostruendola con pannelli prefabbricati in calcestruzzo precompresso in modo da ripristinare l'efficienza strutturale. All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali consistenti in Estratto di carta I.G.M. in scala 1:25000, Carta Tecnica Regionale in scala 1:10000, mappa catastale dello stabilimento di via Roma (foglio 11), planimetria generale, relazione tecnica, studio idrologico e verifica idraulica, pianta tracciato tubo fognario esistente, sezioni canale (stato di progetto), sezioni canale (stato di fatto) a firma dell'ing. Pierguido Drago di Asti, *omissis* e del dott. geol. Massimo Castellaro *omissis*. L'avviso di deposito dell'istanza (ns. prot. n° 13477 del 28/03/2022) è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Castel Boglione per 15 giorni consecutivi, a partire dal 23/03/2022, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato Torrente Bogliona, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 14 è necessario procedere preventivamente al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*".

In data 17/05/2022 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Dalle risultanze del sopralluogo e dall'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Bogliona, con l'osservanza delle prescrizioni/condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Visto il Regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004, modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011, con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n° 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo n° 112/98;
- vista la Legge Regionale n° 44 del 26/04/2000;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- vista la Legge Regionale n° 20/2002;
- vista la Legge Regionale n° 12/2004 e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo n° 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- vista la Legge Regionale n° 37/2006, la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

- visto il Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Cooperativa Agricola Araldica Castelvero s.c.a., a prevedere l'esecuzione di lavori di sostituzione di tubo fognario esistente, l'eliminazione di porzioni di tubazioni non più utilizzate ed il rifacimento di una porzione di copertura danneggiata, nel tratto tombato del Torrente Bogliona nel Comune di Castel Boglione (AT), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

- l'intervento si intende autorizzato nelle sole aree appartenenti al Demanio idrico indicate sugli stralci planimetrici, nel rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni impartite e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- la condotta fognaria di nuova realizzazione dovrà essere ammorsata al fondo alveo, protetta da una corazzatura in miscela cementizia e posizionata come indicato negli elaborati progettuali;
- il materiale di risulta proveniente dai lavori dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori nonché le opere ivi presenti dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- in caso di disuso della condotta, la stessa dovrà essere rimossa dall'area demaniale e ripristinato lo stato dei luoghi;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si renderanno necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- al termine dei lavori dovrà essere garantita la smobilitazione tempestiva del cantiere e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ripristinare lo stato dei luoghi;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale AL-AT- Ufficio di Asti a mezzo posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, nella quale si attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato e in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite dal presente provvedimento e alle vigenti leggi in materia;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo

del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito ai danni dovuti a piene del corso d'acqua in quanto spetta al soggetto autorizzato adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;
- la Cooperativa Agricola Araldica Castelvero s.c.a. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde che della copertura, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere autorizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e la stabilità delle difese;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni attuali del corso d'acqua e dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni che potranno essere impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n° 37/2006 – DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, a seguito della comunicazione di questo Settore con nota n° 22198/A1814B del 07/06/2022;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione è altresì accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo Scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia;

La presente autorizzazione ha **validità di anni 3 (tre)** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti.

L'opera in progetto potrà essere realizzata solo dopo il rilascio del formale atto di concessione per l'occupazione del sedime demaniale appartenente al Demanio Idrico ai sensi della Legge Regionale n° 12/2004 e relativo Regolamento di Attuazione n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al

Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I Funzionari estensori

Giuseppe RICCA

Italo COLOMBO

Luca DI MARTINO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli